

Milano, lì 27/05/2013

Spett.le  
Autorità per l'energia elettrica e il gas  
Direzione Tariffe  
piazza Cavour n. 5  
20121 Milano (MI)

Inviata via mail al seguente indirizzo:  
[unitaTRA@autorita.energia.it](mailto:unitaTRA@autorita.energia.it)

Protocollo ALNG\_COMM 0147

**Risposta al documento per la consultazione relativo ai "CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ATTIVITA' DI TRASPORTO E DI DISPACCIAMENTO DEL GAS NATURALE PER IL QUARTO PERIODO DI REGOLAZIONE" (Documento per la Consultazione 164/2013/R/Gas)**

Terminale GNL Adriatico s.r.l., di seguito Adriatic Lng, è lieta di poter presentare alcune osservazioni in merito alla proposta dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas di apportare modifiche all'attuale struttura tariffaria relativa al trasporto e al dispacciamento di gas naturale durante il quarto periodo di regolazione.

E' profonda convinzione della Società che un dialogo aperto e costruttivo tra l'Autorità e gli operatori dell'industria del gas naturale, tra cui produttori, importatori e gestori d'infrastrutture, sia essenziale per l'elaborazione una normativa pienamente rispondente alle necessità degli utenti e degli operatori del mercato del gas naturale. L'apertura alla pubblica consultazione e l'organizzazione di incontri tematici (Focus Group) da parte dell'Autorità favoriscono tale dialogo e rappresentano un mezzo efficace per gli operatori del mercato di condividere la propria prospettiva sugli aspetti in questione.

Riguardo all'attuale consultazione, si tenga presente che, Adriatic Lng è di per sé un utente a tutti gli effetti del servizio di trasporto in quanto ha sottoscritto, per conto dei propri utenti del servizio di rigassificazione, un contratto per l'utilizzo della capacità di trasporto presso il Punto di Entrata di Cavarzere della durata di 25 anni, rappresentando così una figura di primo piano nell'utilizzo della rete di trasporto nazionale durante tutto il quarto periodo di regolazione e oltre. Pertanto le presenti osservazioni verteranno sugli obiettivi



generali presentati dall'Autorità e su proposte che abbiano un impatto immediato sull'attività del Terminale e dei suoi utenti.

La Scrivente ritiene che gli interessi dei consumatori nazionali, come quelli degli operatori presenti sul mercato del gas naturale in Italia, possano trovare pieno riscontro in una struttura moderna, efficiente e flessibile e in un quadro normativo trasparente e non discriminatorio. Per questo si condividono gli obiettivi posti dall'Autorità, illustrati nella seconda parte del documento per la consultazione, volti all'elaborazione di meccanismi semplici che promuovano lo sviluppo di un'infrastruttura efficiente e di un mercato del gas naturale competitivo, garantendo nel contempo e ove possibile la stabilità regolatoria.

### **Risposte a quesiti specifici:**

## **Parte II – QUADRO NORMATIVO ESISTENTE E OBIETTIVI PERSEGUITI**

### ***S1. Osservazioni in merito ai primi orientamenti per la determinazione delle tariffe sopra indicati.***

Adriatic Lng concorda con i primi orientamenti del documento per la consultazione in merito alla determinazione delle tariffe per il quarto periodo di regolazione. Più in particolare:

- La Società condivide l'estensione della maggior parte dei principi stabiliti per il terzo periodo di regolazione, con l'aggiornamento di alcuni parametri, ove necessario, e con la sola modifica degli elementi del sistema tariffario per i quali sia stata rilevata la necessità di revisione.
- La Società non ha obiezioni rispetto al mantenimento del riferimento per la determinazione delle tariffe dell'anno solare rispetto a quello termico, visto che il disallineamento tra il conferimento di capacità e la definizione della tariffa di trasporto non ha presentato particolari criticità durante il terzo periodo di regolazione dell'attività di trasporto
- Condividiamo, al fine della determinazione dei costi operativi riconosciuti, una ripartizione tra imprese e consumatori delle maggiori efficienze realizzate rispetto all'obiettivo fissato dall'Autorità. Il meccanismo del *profit sharing* del terzo periodo di regolazione ha previsto che il 50% dei maggiori recuperi di produttività rimanga in capo all'impresa di trasporto; tuttavia si ritiene che durante il quarto periodo di regolazione possa essere riconosciuta una percentuale pari almeno al 75% dell'extra efficienza effettuata, ipotizzando dei costi sostenuti dalle imprese di



trasporto, sotto forma di mancato ricavo, derivanti da una sensibile diminuzione della domanda di gas rispetto all'anno di riferimento per il calcolo dei ricavi riconosciuti.

- Sulla base dell'esperienza maturata dalla Scrivente, si ritiene di difficile implementazione l'introduzione di un meccanismo di monitoraggio dei costi d'investimento sostenuti dalle imprese come meglio articolato nella successiva risposta al punto S.16 del Documento di consultazione.
- La Società non ha obiezioni ad attribuire la totalità dei ricavi riconosciuti alla componente *capacity* al fine di riflettere la struttura dei costi dell'attività di trasporto del gas naturale. Si ipotizza che, come nel caso della Scrivente, l'unico costo variabile sia costituito dalla quota di energia trattenuta in natura agli utenti per la copertura dei consumi e perdite associate all'erogazione del servizio. Pertanto secondo tale impostazione la componente *capacity* della tariffa dovrebbe essere finalizzata alla copertura di tutti i costi fissi. Inoltre Adriatic LNG accoglierebbe positivamente tale modifica in quanto ne risulterebbe semplificata la gestione del ribaltamento dei costi di trasporto agli utenti del servizio di rigassificazione.

### **Parte III – DETERMINAZIONE DEL VINCOLO SUI RICAVI**

#### ***S2. Osservazioni in merito alla durata del periodo di regolatorio e all'aggiornamento dei parametri del WACC***

In via di principio la Società non ha obiezioni all'introduzione di meccanismi di aggiornamento infraperiodo di alcuni parametri utilizzati per la determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito. Tuttavia, prima dell'aggiornamento si suggerisce di mettere in consultazione pubblica i valori del tasso di rendimento delle attività prive di rischio, il tasso di inflazione, lo scudo fiscale e l'aliquota teorica di incidenza delle imposte ed i criteri di definizione anche al fine di poter evitare possibili contenziosi con le parti interessate.

#### ***S5. Osservazioni in merito ai parametri che concorrono alla determinazione del WACC***

Adriatic Lng ritiene che il rischio sistematico ( $\beta$ ) per l'attività di trasporto possa essere differenziato tra rete nazionale ed interconnessioni. L'esposizione al rischio di mercato dovrebbe essere incrementato nel caso degli allacciamenti con l'estero (differenziando ad



esempio il valore tra i diversi punti d'interconnessione) rispetto al trasporto di gas naturale garantito sulla Rete Nazionale dei gasdotti.

***S7. Osservazioni in merito ai criteri proposti per la determinazione dei costi operativi riconosciuti per l'attività di trasporto***

Adriatic Lng non condivide il mancato riconoscimento dei costi connessi all'erogazione di liberalità ed i costi pubblicitari e di marketing, anche se non derivanti da obblighi posti in capo ai gestori delle reti di trasporto. E' infatti necessario riconoscere l'importanza strategica nazionale delle nuove infrastrutture di trasporto ed altrettanto corretto apprezzarne l'impatto ambientale che tali opere hanno sul territorio. E' quindi cruciale che i gestori delle infrastrutture, come la scrivente Società e Snam Rete Gas, siano promotori d'iniziative a supporto di progetti locali nello spirito di piena integrazione con la comunità locale e le relative istituzioni.

***S16. Osservazioni in merito al meccanismo di monitoraggio dei costi di investimento***

Adriatic LNG ritiene necessario assicurare il recupero dei costi di investimento sostenuti dalle imprese senza l'introduzione di un costo *standard* in quanto presenta notevoli criticità legate al numero di variabili da considerare quali ad esempio le condizioni di mercato di riferimento, l'andamento dei costi delle materie prime, le tempistiche legate all'autorizzazione di ogni singolo progetto di investimento, le problematiche tecniche durante la fase di realizzazione e collaudo, altri fattori esogeni all'evoluzione della spesa di nuovi investimenti. In alternativa la definizione del costo standard dovrebbe essere estremamente flessibile.

Distinti Saluti,

Domenico Todino

Terminale GNL Adriatico S.r.l

Responsabile Commerciale